



**Città di Ceprano**  
Provincia di Frosinone

Settore Tecnico Urbanistica e Ambiente

Corso della Repubblica n°2 - 03024 Ceprano (FR)

☎ 0775-91741 Fax 0775-912754

Partita Iva 006113310606 Codice Fiscale 0001790601

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 06 DEL 22/09/2016**

VISTA l'istanza acquisita al protocollo comunale in data 30.05.2016 prot. n. 9309, presentata ai sensi dell'art. 146, comma 2 del D.Lgs. 42/04, dalla Sig.ra VALERI LORENA nata a Ceprano (Fr) il 11.12.1977 e residente in Ceprano (Fr) via Riviera Liri n. 14, in qualità di proprietaria dell'immobile ubicato in Ceprano (Fr) via Principe Amedeo n. 30, distinto in catasto Foglio n. 39, mappale n. 322, sub 1, 2 e 3 intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica relativo all'intervento di manutenzione straordinaria di fabbricato ad uso abitativo, in area sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 134, comma 1 lett. a), b), c) del D.Lgs. n. 42/04;

CONSIDERATO che l'intervento non rientra tra quelli per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 11 delle norme del PTPR;

CONSIDERATO che l'istanza è risultata completa della documentazione necessaria ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005;

VISTA la Relazione Paesaggistica;

CONSIDERATO che il Comune di CEPRANO, ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D.Lgs. 42/04, ha effettuato l'accertamento di conformità, ha valutato la compatibilità e la congruità dell'intervento proposto con la normativa di tutela paesaggistica ed ha trasmesso la documentazione presentata e la relazione tecnica illustrativa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti in data 09.06.2016, prot.n. 9911 ricevuta dalla medesima in data 16.06.2016, dando comunicazione all'interessato dell'avvio del procedimento;

CONSIDERATO che sono trascorsi 45 giorni dalla suddetta data di ricezione senza che sia intervenuto il parere vincolante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 146, comma 9, del D.Lgs. 42/04, decorsi i termini previsti dalla legge dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente, il Comune deve provvedere sulla domanda di autorizzazione;

RILEVATO che le opere per le quali si chiede l'autorizzazione sono risultate conformi alla normativa di tutela paesaggistica e compatibili con i valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo presente nella zona;

VISTO il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

VISTO lo Statuto del Comune di Ceprano;

VISTI gli artt.4 e seguenti del D.Lgs. 30.03.2001 n.165;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTO l'art. 82 del D.P.R. del 24 luglio 1977, n. 616 con il quale sono delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;

VISTA la Legge Regionale n. 59 del 19-12-1995 di "Subdelega ai comuni di funzioni amministrative di tutela ambientale e modifica delle leggi regionali 16-03-1982 n. 13 e 03-01-1986 n. 1 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della G.M. n. 231 del 07-07-2010 con cui sono state adottate determinazioni ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative delegate concernenti il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

VISTA la determinazione regionale n. B3393 del 15 luglio 2010, di Individuazione dei Comuni in possesso dei requisiti necessari per l'esercizio della funzione delegata in materia di autorizzazione paesaggistica - artt. 146 e 159 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ed in particolare l'art. 146 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei beni paesaggistici di cui all'articolo 134;

VISTA la legge regionale 16 marzo 1982, n. 13 e s.m.i "Disposizioni urgenti per l'applicazione nella Regione Lazio della legge 29 giugno 1939, n. 1497, in materia di protezione delle bellezze naturali";

VISTE le leggi regionali nn. 24 e 25 del 6 luglio 1998 relative a "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico" e s.m.i. di approvazione dei Piani Territoriali Paesistici della Regione Lazio (PTP);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 1999, n. 4485 con la quale è stato approvato il Testo Coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.P. Ambito Territoriale n. 13 ( art. 20 comma 2°, L.R. 24/98 e s.m.i. );

VISTO il P.T.P.R. adottato con atto della Giunta Regionale Lazio del 25 luglio 2007 n.556 e la deliberazione di Giunta Regionale 21 dicembre 2007, n.1025 di modifica, integrazione e rettifica della precedente, e pubblicato sul Supplemento n. 14 al B.U.R. Lazio n. 6 del 14 febbraio 2008;

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 3, modifica alla legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico) e successive modifiche. Disposizione transitoria;

VISTE le modifiche apportate al PTP vigente con deliberazione di Consiglio regionale del 31.07.07, n. 41;



## TUTTO CIO' PREMESSO, ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE,

Il sottoscritto Responsabile del Servizio,

Rilascia la presente

### AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA E DETERMINA

1. ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i. di autorizzare, come descritte negli elaborati progettuali, l'esecuzione delle opere relative all'intervento di manutenzione straordinaria del fabbricato ad uso residenziale sito in via Principe Amedeo n. 30, distinto in catasto Foglio n.39, mappale n. 322, sub. 1, 2 e 3 richieste dalla Sig.ra VALERI LORENA;
2. la presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini paesaggistici e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio;
3. il Comune, prima del rilascio del titolo abilitativo edilizio previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, deve accertare la conformità urbanistico-edilizia delle opere alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie e a quelle che disciplinano vincoli di altra natura. Il Comune deve inoltre verificare nel caso di presenza di gravami di usi civici o diritti collettivi sull'area interessata dall'intervento l'applicazione delle disposizioni che disciplinano l'istituto;
4. prima dell'inizio dei lavori il Comune accerti, nella sua competenza, l'inesistenza di opere realizzate illegittimamente sull'area oggetto dell'intervento nonché la rispondenza del progetto alle vigenti normative urbanistiche ed edilizie e ai vincoli di altra natura, accertando altresì che siano fatti salvi i diritti di terzi;
5. restano fermi gli obblighi previsti dalla Parte II del D.Lgs. 42/04;
6. la presente determinazione è pubblicata ai sensi dell'art. 146, comma 13 del D.Lgs. 42/04; di essa è data comunicazione alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, alla Regione Lazio ed agli Enti e Uffici competenti;
7. sull'allegata copia del progetto è fatta annotazione degli estremi della presente determinazione e del parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
8. avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi);
9. di dare atto che la presente non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate e che pertanto è esecutiva con la firma del Responsabile del Settore.

Ceprano,

Il Responsabile del Settore



*[Handwritten signature]*